

Nuove geografie politiche ed economiche dell'Europa nella 'guerra estesa': uno sguardo dal Nord Est

8 Marzo 2024
17.00-18.30
Palazzo Giacomelli
Treviso

Abstract

Come può l'Europa meglio affrontare le sfide geopolitiche e geoeconomiche di un mondo in continuo mutamento? Come venire a capo di processi di profonda ristrutturazione e degli effetti dirompenti di una 'guerra estesa', dall'Ucraina al Mar Rosso, che rischia di minare tutte le nostre certezze precedenti? Prendendo spunto dal volume appena pubblicato in Italia dalla rivista Europea di geopolitica *Le Grand Continent* 'Fratture della Guerra Estesa' (LUISS University Press), l'incontro si propone di aprire un dibattito con il mondo delle imprese sulle nuove geografie politiche ed economiche che queste 'fratture' stanno facendo emergere. Citando l'incipit del volume, "nell'epoca del disordine, fare un passo indietro è una impasse, e la riflessione è un compito da rinnovare continuamente, senza appigli in uno spazio senza coordinate".

Unendo le prospettive accademiche a quelle degli attori economici, in questo pomeriggio di riflessione ci chiederemo come meglio "navigare nell'interregno" di oggi, come ci propone *Le Grand Continent*, e che ruolo può giocare l'Italia ed il Nord Est in particolare.

Programma:

Stefano Soriani, Direttore SELISI, Università Ca' Foscari
Saluti istituzionali e introduzione

Gilles Gressani, *Le Grand Continent*
Costruire un dibattito strategico, politico ed intellettuale sulla scala pertinente nell'interregno di oggi

Cartografare le nuove geografie politiche ed economiche dell'interregno

Luiza Bialasiewicz (Universiteit van Amsterdam): *L'Europa nella guerra estesa: che ruolo per l'UE 'geopolitica'?*

Jan Zielonka (Università Ca' Foscari): *Dove finisce l'Europa?*

Elisa Barbieri (Università Ca' Foscari): *Verso una nuova globalizzazione?*

Rispondere alle nuove geografie politiche ed economiche dell'interregno

Alessandra Polin (Confindustria Veneto Est)

Federico Callegari (Camera di Commercio Treviso-Belluno | Dolomiti)

Discussione aperta con il pubblico
moderata da **Stefano Soriani**